Anno XXVIII. Mercoledì 29 Dicembre 1875 N. 301.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Progressi Militari

È confortante una rassegna del 75, che passa l'*Italia Militare*, considerando quanto si è fatto nel moribondo anno per rafforzare e sviluppare le nostre istituzioni militari.

Sia in punto *legislazione*, che in punto *organico*, il 75 non fu davvero un anno perduto.

La legge del 7 giugno sul reclutamento, che viene applicata per la prima volta alla leva sui nati nel 1855, ha sanzionato il principio e l'applicazione dell' obbligo generale e personale alla milizia. D'ora in poi ogni italiano atto alle armi, fino al suo 39° anno di età, rimane a disposizione del governo per la difesa della patria. All' esercito permanente ed alla milizia mobile sta per aggiungersi la milizia territoriale, nella quale già si sono transitati i militari di 1ª categoria della classe 1843 di tutte le armi, quelli della 1ª categoria 1846 appartenenti alla cavalleria e quelli della seconda categoria 1846.

Le recenti modificazioni introdotte nel reclutamento portano già fin d' ora effetti che ci assicurano una forza rispettabile per qualsiasi evenienza. L' esercito di prima linea potrà avere occorrendo 300 mila combattenti; la milizia mobile, nella quale durante l' anno sono transitati i militari di 1ª categoria delle classi 1845 e 1846 e quelli di 2ª categoria della classe 1850, può contare 150 mila combattenti; in questi calcoli sono escluse, s' intende, le truppe di complemento e i non valori.

L' armamento dell' esercito fece pure notevoli progressi. A tutto l' anno si contano fabbricate 270 mila armi portatili del sistema *Vetterli*, le quali aggiunte a 625 mila armi trasformate a retrocarica, ci danno una dotazione disponibile di 895 mila fucili, moschetti e carabine a retrocarica. Nel corso dell' anno il Parlamento accordava un credito per fabbricare gradatamente altre 180 mila armi portatili, di modo che nel 1878 avremo 450 mila *Vetterli* ed in totale una dotazione di 1,225,000 fucili, moschetti e carabine a retrocarica.

In esecuzione di un' altra legge, nel corso dell' anno venne inaugurata la costruzione di una grande fabbrica d' armi a Terni.

Per le artiglierie da campagna già con leggi precedenti veniva provveduto allo allestimento di 80 batterie (640 pezzi) armate col cannone leggiero da cent. 75. Una legge votata nel corso dell' anno fornisce la somma necessaria all'acquisto di 400 pezzi *Krupp* da campagna in acciaio da cent. 8,7. Non è improbabile che questi pezzi si abbiano entro l'anno 1876, alla fine del quale si avranno adunque disponibili per l' esercito di prima linea 1040 pezzi. Di mano in mano che quei nuovi materiali si vanno allestendo, il vecchio materiale da cent. 9 e da cent. 12 passa a disposizione della milizia mobile, la quale sarà quindi fornita di 75 batterie.

Con legge 19 giugno venne assegnato un credito per costruzioni di opere di difesa, alle quali si è già posto mano. Consistono esse nel miglioramento di alcune fortificazioni esistenti, specialmente sulle coste; nel riordinamento di potenti batterie da armarsi con cannoni da 24 e 32 cent. nelle fortezze marittime di Genova, Gaeta, Ancona, Venezia, Messina; nell' approvvigionare Roma di materiale del genio e d' artiglieria occorrente alla sua difesa con fortificazioni improvvisate; infine nella costruzione dei forti di sbarramento ai valichi alpini, i quali varranno ad arrestare i primi passi di un' invasione e faranno così guadagnar tempo pel concentramento delle forze.

Per provvedere alla mobilitazione delle forze si erano fatti alcuni approvvigionamenti pei quali veniva assegnata una prima spesa fin dal 1871. Un' altra spesa venne, nel 1875, accordata dal Parlamento per portare le dotazioni all' occorrente per la mobilitazione completa di 26 divisioni attive ordinate in quattro armate, più 16 reggimenti di fanteria per equipaggiare quella parte della milizia mobile che non verrebbe indivisionata. La medesima legge provvede all' acquisto di altre 60 locomotive *Aveling* e *Poter*, che unite alle 11 esistenti, sommeranno a 71 per essere impiegate in guerra nei trasporti di seconda linea.

Gli istituti militari ebbero grandissimo incremento. Il numero degli allievi è giunto a 1620. Risultato splendidissimo, ottenuto in pochi anni, se si consideri che sullo scorcio del 1872 il numero degli allievi era soltanto di 242.

Ad ogni anno che passa, e in questo 1875 specialmente, l' attività intellettuale va sempre più aumentando fra gli ufficiali dell' esercito nostro. L' amore per lo studio è generale, l' applicazione continua; e non è che pura giustizia l' affermarlo pubblicamente al cospetto del paese. Imperocchè in un periodo d' innovazioni, in un' epoca in cui tanto si

---

APPENDICE

POSTA DI DECEMBRE

Mi duole dovervi intrattenere di cose vecchie. Non è mia colpa. Gli ozii del Natale, il vuoto e garrulo chiacchierio delle solite visite, il grave pensiero gastronomico, le tirate in onore di Messer Boccaccio, hanno impedito all' umile appendicista della leggendaria *Gazzetta Ferrarese*, di dare sfogo ad un bugerio di *soffietti*, di bricciche letterarie, e di auguri. Sì, gli ultimi di questo misero anno che sta per morire in odore di prosaico secondo i poeti, di scomunicato secondo l'*Unità Cattolica*, d' immorale secondo i giornalisti, di scettico stando a ciò che dicono i filosofi.

***

Domando la parola per un fatto personale.

Fin da ragazzo m' era stato detto che chi fa del bene riceve una triste ricompensa. Io mi sono sempre sforzato di credere che questa massima fosse scettica ed immorale, ma invece mi sono accertato, coi fatti alla mano, che è vera, inesorabilmente vera.

Mentre sono ancora calde calde due mie Appendici sul romanzo « Passione Maledetta » di *Cesare Tronconi*, e mi sono affannato di gridare ai papà ed alle mamme che per carità non dessero da leggerlo alle loro figliuole, ma comprassero il libro perchè è scritto bene, è interessante, e per non danneggiare l' editore, un padre che non si firma... quasi dubiti egli stesso di essere veramente il padre delle sue figlie, scrive al direttore della *Gazzetta Ferrarese* una epistola nella quale caccia alte grida, e m' accusa d'aver scritto delle *cochonneries*, delle *lordure* e delle *sconcezze*, cosicchè, lettori, io ho fatto peggio delle Danaidi, ho tirato dal pozzo per due giorni un secchio vuoto, sperando di tirarlo pieno. Fortuna che l' egregio autore di « Passione Maledetta » signor Cesare Tronconi — vero gentiluomo e letterato — mi ha onorato di una lettera ch' io certamente non merito. Sarei però curioso di sapere se quel papà im....pagabile, corregge con sì gentili maniere le sue giovani fanciulle — come dice lui.

***

Passiamo a cose più utili e più dilettevoli per me e per chi mi leggerà. Chi non ha letto gli articoli del *Fantasio*, del *Fanfulla*, e non si è persuaso tutte le volte che sono modelli di forma, di lingua, di stile, di spirito? Non è nuova l' idea di raccogliere gli articoli di un giornale in un volume; lo hanno fatto in Francia fra i tanti, Ianin, Noriac, Mérimée, Alfredo De Musset, ed in Italia Mistrali, ed oggi assieme al Martini, il Navarro Della Miraglia ed il Faldella. Il volume fa onore allo scrittore ed all'editore *Brigola*, ma ciò che si attende ansiosamente da molto tempo e da tutti, è un lavoro degno dell' ingegno brillantissimo del Martini, perchè tranne qualche racconto come « *Peccato* e *Penitenza* » e qualche gioiello di proverbio, non c'è nulla di Martini che lo ponga senza esitare fra le più elette intelligenze italiane! Fra i proverbi ho sul tavolo « *La strada più corta* » edito or ora dai fratelli Trèves. È una cosuccia leggera, arzilla, spiritosa, scritta in versi martelliani elegantissimi. Questo proverbio è appaiato ad una commediola in un atto di *Cesare Donati*. È una di quelle commedie di cui Bayard solo aveva il segreto per interessare il pubblico, e che, purtroppo, è morto con lui!....

***

L' SOFFIETTO. — Ho ricevuto due nuovi libri speditimi dalla solerte Tipografia Editrice Lombarda (mi raccomando lettori « *Figurine* » di Faldella, il *Pofere Maurizie* del Fanfulla, vendibili presso Pistelli e Comp.).

BIBLIOGRAFIA

La figlia del Parroco Garland — Romanzo di *Miss Muloch* (Milano, *Tip. Editrice Lombarda* - L. 1 50)

La signorina Nanny — Romanzo di *Emilia Carlen* (Milano, *Tip. Editrice Lombarda* - L. 1 50)

La Tipografia Editrice Lombarda, con lodevole sollecitudine, continua a pubblicare regolarmente i bei volumi della simpatica **Scelta di buoni Romanzi stranieri**. Sono testè venuti in luce, oltre la MARIANNA del *Sandeau* ed il SEGRETO DELLA VECCHIA ZITELLA della *Marlitt*, il 5° ed il 6° volume contenenti la FIGLIA DEL PARROCO GARLAND (dall' inglese) della celebre *Miss Muloch* e la SIGNORINA NANNY (dallo svedese) della *Carlen*. Sono due piccole gemme, questi volumetti, per l' osservazione attenta, per i caratteri rappresentati con verità, per l' onestà dell' intento, e per l' arte tanto rara di affascinare i lettori colla grazia della narrazione, di destare la curiosità coi nonnulla, di alimentare il cuore cogli affetti semplici. Il libro della Muloch ha un fare più serio, ed è certo più profondo di quello della

esige per l'istruzione di guerra, quando allo studio di nuovi regolamenti si deve accoppiar quello della scienza e dell'arte, coll'applicazione deve andar di pari passo l'abnegazione e per questo riguardo i quadri dell'esercito nostro hanno dato prove lodevolissime.

Notizie Italiane

ROMA — La medaglia che il ministro dei lavori pubblici ha fatto fare dal celebre artista Arnaud di Napoli per farne un dono al principe Torlonia per il prosciugamento del Fucino è davvero un' opera che fa onore al governo e all'artista. Essa da una parte ha in rilievo il re d' Italia, che è stupendo lavoro per somiglianza e per proprietà scultoria. Intorno v'è la leggenda: *Vittorio Emanuele II Re d' Italia.* Dall' altra il disco è contornato da una ghirlanda di rami di quercia vagamente intrecciati che chiudono nel mezzo la seguente leggenda:

Alexandro Torloniae
Romano V. P.
Quod Fucini Lacus
Emissis Aquis Derivatisque
Italiae Agrum Auxerit
Opus Imperatoribus Ac Regibus
Frustra Tentatum
Aere suo Expleverit
Ab Anno MDCCCLV
Ad annum MDCCCLXXV

La medaglia è chiusa in un elegante astuccio di raso cilestre, e sull' astuccio sono rilevate in oro due lettere iniziali del nome del re, sormontate da una corona. La medaglia sarà presentata al principe lunedì.

— Nelle alte sfere clericali, a detta del *Popolo Romano*, si è combinato un matrimonio.

Nel prossimo carnevale la signorina Giuseppina Mastai, nipote del Papa, si unirà in matrimonio con un signore di Fano.

Tempo fa, le si voleva far sposare il nipote del cardinale Asquim, ma poi le trattative furono rotte.

Il matrimonio religioso sarà celebrato in Vaticano e benedetto dallo stesso Pio IX.

La nipote del Papa è quella che stava, prima della soppressione degli ordini religiosi rinchiusa nel Monastero delle Oblate di Tor dei Specchi. Ora sta nell' educandato della Trinità dei Monti.

VERONA — Dovendosi portare al cimitero il cadavere di un parrucchiere certo Luigi Ferassi, che per demenza gettavasi da una finestra, il parroco di San Nazzaro si rifiutò di accompagnarlo. Andato un impiegato del Municipio al Vescovato seppe che il *veto* delle esequie e dell' accompagnamento alla chiesa era partito direttamente da mons. Vescovo!

Intanto che Municipio ed altre autorità si davano attorno per prevenire ed impedire disordini, la folla davanti alla casa del defunto ingrossava, simile a marea che monta, e tali erano i propositi che a voce venivano espressi e ripetuti che alla fine il parroco dovette cedere ed accordare le consuete religiose cerimonie. Il popolo soddisfatto della resa giustizia, si sciolse e tutto fu finito.

UDINE — Contro la difterite furono sperimentati con ottimo successo i suffumigi di zolfo.

GENOVA — È annunziata un' adunanza del Consiglio comunale alla quale interverrà il duca di Galliera. L'argomento sul quale verterà la conferenza, sarà naturalmente quello del Porto e dei relativi progetti.

Il duca spiegherà in modo più chiaro di quanto finora non abbia fatto il tenore delle conferenze ch' egli ebbe cogli uomini del Governo.

Verranno poi meglio concretate le basi riguardanti la scelta del progetto, da farsi in modo che le opinioni dei più competenti in proposito vi siano rappresentate.

Notizie Estere

FRANCIA — Il maresciallo Mac-Mahon ha voluto confermare le parole dette dal sig. Buffet alla tribuna dell' Assemblea di Versailles.

Quando si accenna in modo evidente che si ritengono per demagoghi degli uomini moderatissimi come i signori Laboulaye, Périer e tutti gli altri del centro sinistro, si procede a gran passi sulla via dell' errore.

— Il duca Larochefoucauld-Bisaccia per concorrere all' impianto dell' Università cattolica ha fatto dono alla città d' Angers della somma di lire 1,200,000 franchi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 24 Dicembre nella sua parte ufficiale conteneva:

Legge per la quale i termini fissati dall' art. 28 del R. decreto 20 novembre 1865 sono nuovamente prorogati per la provincia romana a tutto l' anno 1876.

R. decreto, che accorda facoltà di derivare delle acque ed occupare delle aree descritte nell' annesso elenco alle persone indicate nel medesimo elenco.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Oggetti da trattarsi nell' adunanza straordinaria del Consiglio Comunale del giorno di Giovedì 30 Decembre 1875:

1. Domanda della Giunta che le sia accordato l' Esercizio provvisorio per due mesi del 1876 sulle basi del Bilancio Preventivo 1875.
2. Nomina di due Assessori in rimpiazzo delli signori conte Galeazzo Massari e conte Giovanni Revedin, rinunciatari.
3. Rinnovazione di un quarto della Congregazione di Carità, e nomina di altro Membro della medesima in rimpiazzo del fu dott. Antonio Dalsecco.
4. Nomina di un Membro dell' Amministrazione del Pio Luogo Esposti e Maternità in rimpiazzo del signor marchese cav. Giovanni Manfredini, rinunciatario.
5. Rinnovazione di un quarto della Commissione Visitatrice delle Carceri, e nomina di altro Membro della medesima in rimpiazzo del fu dott. Onofrio Mari.
6. Rinnovazione di un quinto della Direzione degli Orfanotrofi e Conservatori.
7. Nomina di una metà della Commissione Comunale di Sanità, e rimpiazzo del fu dott. Onofrio Mari.
8. Nomina della Commissione incaricata di rivedere il Conto Consuntivo 1875.
9. Nomina di un membro della Amministrazione e Direzione della Biblioteca Comunale, in rimpiazzo del fu avv. Carlo Mazzucchi.
10. Nomina di un Provvisore del s. Monte di pietà, in rimpiazzo del signor conte Cleto Gnoli rinunciatario.
11. Nomina di tre membri effettivi e tre supplenti della Commissione di Sindacato delle tasse Comunali per l'Anno 1876.
12. Nomina della Commissione sulle petizioni.
13. Completamento della Commissione di sorveglianza sulle Scuole Musicali.
14. Nomina della Direzione dei Teatri e pubblici spettacoli.

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara. — La locale Camera di Commercio terrà adunanza domani 30 corr. alle ore 8 sera per trattare intorno ai seguenti oggetti.

1° Discutere e deliberare il Regolamento per le Sale Commerciali di questa Città.

2° Revisione ed approvazione della Lista elettorale commerciale del Comune di Ferrara.

3° Comunicazione di alcuni oggetti di attualità.

Accademia Ariostea. — La memoria, essendo donna, qualche volta ci tradisce. Dimenticammo nella *Gazzetta* d' ieri, di annunziare che all' Accademia Ariostea aveva luogo il secondo trattenimento di prosa e musica.

Domani il nostro appendicista A. Fiaschi, ne parlerà senza dubbio.

Trasporto funebre. — La Commissione all' uopo incaricata ci prega di render noto che oggi, alle 5 pomerid. ha luogo il trasporto funebre della salma del compianto maestro **Eugenio Folchini** morto ieri mattina nell' Arcispedale di sant' Anna in seguito alle lesioni riportate il giorno 5 corrente.

Quei soci della disciolta *Società Unione*, quegli amici e conoscenti che bramassero prender parte alla cerimonia — sono pregati di trovarsi, alle 4 pomeridiane, sulla *Piazzetta detta del Gesù.*

Il corteggio muoverà da Via *Borgo Leoni.*

Errata-corrige. — Nel *Comunicato* inserito nella *Gazzetta* di ieri che portava per titolo « **Lode** » ove dice « *Spettatore dei prodigi di valore operati dal nostro capo dei pompieri* » doveva dire « *dal nostro corpo dei pompieri* ».

Il capo facendo parte del corpo, va da poi sè che gli elogi sono anche suoi.

Telegrafi. — La Direzione generale dei telegrafi annunzia l' apertura di un ufficio telegrafico in Asciano, provincia di Siena.

Poste. — La Direzione generale delle poste annunzia l'apertura di un nuovo ufficio postale in Aci Castello, provincia di Siracusa.

Congresso. — La Società ligure di Salvamento ha promosso pei primi di luglio 1876, un Congresso internazionale per il progresso delle istituzioni e dei mezzi di salvamento.

A questo Congresso sono invitati a prender parte:

1° Tutte le Società di Salvamento ed Istituzioni marittime consimili;

2° Tutti gli scienziati che possono illustrare qualcuno fra gli argomenti di cui deve occuparsi il Congresso;

3° Tutti i filantropi che *si* interessano delle Istituzioni di Salvamento.

Il Congresso dovrà studiare i mezzi più acconci ed efficaci onde venire in soccorso ai sommersi, ai bastimenti in pericolo d' imminente naufragio ed ai naufraghi.

In occasione del Congresso avrà luogo una Regata nazionale ed una esposizione nazionale di oggetti di salvataggio.

Istruzione. — In un istituto privato femminile di questa Città si fa ricerca d' una maestra capace pei lavori di cucito e di ricamo ed abilitata all' insegnamento elementare di grado inferiore.

— Dirigersi alla Direzione della *Gazzetta.*

Note teatrali. — Ecco un cenno sulla sorte avuta dagli spettacoli in alcune delle principali città d' Italia:

Torino al *Regio.* — L' *Africana* eseguita dalla Singer, da Patierno, Moriani e Nannetti ha avuto un successo piuttosto freddo. Quest' ultimo però è lodatissimo: lo scenografo Ferri ebbe un' orazione per la scena nel 5° Atto.

— Venezia alla *Fenice.* — *La Contessa*

Carlen, autrice il cui ingegno brilla per acutezza, per un fare tutto suo tra l'umoristico ed il serio, a volte commovente fino alle lagrime, a volte quasi biricchinesco. Notiamo con piacere che la **Casa Editrice** non è di quelle che mantengano all'incirca quanto promettono; al contrario essa non solo dà quello che ha promesso, ma molto più: infatti, dei 6 volumi che abbiamo sott' occhio (e che dovevano essere di 200 pagine ciascuno), tre contengono assai più pagine, pel medesimo prezzo di L. 1, 50.

L' edizione elegante, concorre a mettere questa raccolta degnamente al fianco dell' altra di **Racconti contemporanei italiani**, pubblicata dalla stessa Casa, ed in cui sono Romanzi del *Bersezio*, del *De Amicis*, del *Donati*, del *Farina*, ecc.

***

2.° SOFFIETTO. — La simpaticissima signora *Adele Lupo* — socia di varie accademie italiane e straniere — mi ha gentilmente inviato un volume intitolato:

FIORI D' APRILE

ISPIRAZIONI E MEMORIE

Questa cortese e distinta letterata invoca la mia benevolenza, eh via! certe cose non si dicono.

Sarebbe bellina davvero che dopo le lodi del chiar. Salvatore Muzzi e di quelle dell' illustre Niccolò Tommaséo, io dovessi dirne male. E poi, quando un libro si disseta alle sorgenti cristalline della famiglia, della patria e della morale. è sempre per lo meno un libro utile, uno di quei libri che, come vuole Giusti, *rifà la gente.* Non è poco.

***

3.° SOFFIETTO. — Raccomando alle dame, alle signorine, ed alle mercantesse di mode il giornale, *Il Mondo Elegante*, stampato con caratteri nitidi, ricco di bellissimi disegni, adorno di superbe vignette degli ultimi costumi, ricami, fiori, modelli, passamani, lavori fantastici, il tutto eseguito dai migliori artisti ed ispirato dalle operose ed intelligenti sacerdotesse della Eleganza. Il tempio della moda apre i suoi cancelli di bronzo colle lance d' oro: signore, entrate. L' epoca dei balli è vicina. Studiate sul *Mondo Elegante* cosa dovrete indossare per far meglio impazzire noi poveri uomini condannati a vestirsi sempre ad un modo.

***

RAZZARA DI SOFFIETTI. — Agli studiosi raccomando l' *Illustrazione Italiana* di Trèves, la *Nuova Antologia*, la *Rivista Minima* diretta da Salvatore Farina l' autore di *Capelli Biondi* (il più bel romanzo che sia escito alla luce nel 1875) e l' *Indipendente* — foglio popolare di lettere, scienze, arti, politica, che si pubblica ogni Domenica a Milano, redatto dal Cantù, dal Caccianiga, dal Maineri, dal Pini.

Agl' ipocandriaci, consiglio l' *Almanacco di Fanfulla*, un volumetto elegante nella sua semplicità, scritto da quelle brillanti penne del *Caro*, *Scapoli*, *Collodi*, *Ugo*, *Ego*, *Neera*, *Fantasio*.

Le Passeggiate autunnali di *Fantasio*, sono graziose quanto mai.

C' è del vero spirito; quello che fa sorridere e pensare, e che fece dire a Fontenelle leggendo gli epigrammi di Boileau: « Que de bonnes choses vont tous les jours mourir dans l' oreille d' un sot! »

***

Ancora poche ore ed il 1875 morrà!

Lasciamo alla storia di giudicarlo, noi contentiamoci di augurarci che il nuovo anno ci sia più fecondo di felicità e di fortune. Posdomani da indiscreto egli dirà io muoio, ma tu invecchi. Eh, pazienza. Purchè questi pochi anni di vita li passiamo con minor noie e minori tasse, purchè i raccolti siano abbondanti, il listino della borsa sia sempre in rialzo, e Dio ci salvi da ogni disgrazia.

Lettori e Lettrici io vi auguro salute, e danaro e mariti e amanti, e molti voti alle future elezioni comunali!...

ALESSANDRO FIASCHI.

di Mons non ha piaciuto gran cosa. I coniugi Filippi Bresciani se la sono cavata piuttosto bene. Ha piaciuto il Ballo *Irmanzia* di Prutesi.

— Genova al *Carlo Felice*. — *Aida*. Piacque assai la messa in iscena; bene le due prime donne signora Brambilla Ponchielli *(Aida)* e signora Edelsberg *(Anneris)*. Così pure il baritono Villani, il tenore Celada e i cori. — Benissimo poi l'orchestra.

— Modena al *Comunale*. — *Salvator Rosa*, successo modesto alla prima rappresentazione, cresciuto d'assai nella seconda. Emerge sopra tutti la prima donna signora Miscorti.

— Livorno agli *Avvalorati*. — *Contessa di Mons*. Esito contrastato.

— Milano alla *Scala*. — *Vespri Siciliani*. Buona l'esecuzione e s'intende, con artisti quali la Mariani, Bolis, Aldighieri, Maini: ma trovato vecchio lo spartito.

— Firenze alla *Pergola*. — *Faust*. Esito incerto.

Sottoscrizione aperta dalla Società Operaja di mutuo soccorso in favore degli inondati di Francia:

3ª lista

Offerte raccolte nel Municipio di Sant'Agostino dal Collettore Angelo Corticelli:

Somma precedente	L.	2474 66
Francosi Emidio	»	— 50
Duosi Ferdinando	»	— 50
Marvelli Guglielmo	»	— 50
Rivani Matteo	»	1 50
Miccaj Girolamo	»	2 —
Marvelli Maria	»	1 —
Malagutti Giovanni	»	1 —
Malservisi Paolo	»	— 50
Corvini Giovanni	»	5 —
Bettoli Carlo	»	1 —
Lodi Alessandro	»	1 —
Paresi Mauro	»	2 —
Paresi Assunta	»	— 25
Luminasi Giovanni	»	2 —
Resca Fedele	»	— 25
Coletti Pietro	»	— 25
Bonfiglioli Giuseppe	»	— 50
Lenzi Giovanni	»	1 —
Lenzi Gaetano	»	1 —
Saccenti ing. Alfonso	»	— 60
Lenzi Remo	»	1 —
Mazzacurati Massimo	»	— 50
Pedrini Gaetano	»	2 —
Marvelli Pietro	»	1 —
Biancani Guglielmo	»	1 —
Mazzoni Gaetano	»	1 —
Lodi Battista	»	2 —
Corticelli Angelo	»	2 15
	L.	2507 66

Riceviamo e pubblichiamo di buon grado:

Egregio sig. Direttore

Dalla Libreria Brigola mi vengon favorite le due appendici di cui codesto Onorevole Giornale, per mano dell'Egregio sig. Alessandro Fiaschi ha voluto onorare il mio nuovo romanzo.

Dico: onorare, per l'attenzione di cui l'ha creduto meritevole.... più che per qualche epiteto meno dolce da quello che per solito un autore desidera.

Del resto, è così che io intendo la critica: una critica che esamina, discute, accetta, rifiuta, e che anche battendo sul cranio dell'autore, se lo indolenzisce un pochino, ne fa tuttavia scaturire nuove idee — come è avvenuto a me leggendo le appendici del sig. Fiaschi. Mi guarderò bene, però, dal dire quali e quante idee.

Questi son giorni nei quali, per gustare le tante gioie domestiche e gastronomiche, si ha bisogno di uno spirito sereno e di uno stomaco libero di ogni incubo. Ora, un mezzo volume di idee nuove sarebbe un attentato che potrebbe svegliare il procuratore del Re — che piace tanto quando dorme. Non mancherà occasione di tornare sopra l'argomento.

Ma due cose non posso lasciarle passare senza risposta.

« La mania del farsi leggere e se è possibile far quattrini ».

Ho scritto perchè la questione mi pareva d'interesse sociale e quindi morale, come sentiva, schiavo del soggetto — ma senza illusioni circa il lucro. L'Italia non le permette ancora.

Quanto al farsi leggere — è naturale che non si ami scrivere per goder poi il malinconico spettacolo dei propri volumi languenti polverosi in qualche retrobottega od offerti su qualche fiera col ribasso del 90 per cento — fruttando null'altro che ridicolo e sconforto — ma domani scriverei un idilio coi colori richiesti dal genere senza punto preoccuparmi se ai palati *blasés* piacerebbe o meno.

Sento il vero, a modo mio, lo voglio perchè lo credo utile — ma non potrò mai risolvermi a scrivere un lavoro immorale, ossia a passar certi limiti, per puro progetto. Questa volta mi dicono che li ho passati.... ma l'ho proprio saputo adesso soltanto. Per convincersene basterebbe, se ne valesse la pena, leggere i miei primi due romanzi.

Su questo ho creduto di battere sempre la medesima via, con un leggero crescendo, che mi pareva indispensabile..... anche per reagire contro un certo genere che vive, commercialmente parlando, ma che io credo fatale all'arte.

La critica guidi, moderi, corregga..... ma accetti, incoraggi la scuola realista — che sola ora può dare qualche frutto *vivo*.

Questa è la mia fede.

E non lasciamoci spaventare dalle parole.

Ho già troppo abusato della di Lei bontà. Mi permettano Lei e il sig. Fiaschi di stringer loro la mano, ed augurandomi che l'avvenire possa aggiungere altri anelli a questo primo tanto accetto a me, sono colla massima stima

Dev.mo

CESARE TRONCONI

REGIO LOTTO

Estrazioni del 27 Dicembre 1875

ROMA	31	79	45	57	76
FIRENZE	78	84	24	35	87
TORINO	43	89	8	77	86
MILANO	73	32	12	24	3
VENEZIA	36	29	42	62	85
NAPOLI	79	36	76	87	15
BARI	6	49	9	78	48
PALERMO	15	60	67	42	7

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 28. — *New York* 27. — Dalla corrispondenza diplomatica degli Stati Uniti col Messico, risulta che gli Stati Uniti, dichiarano che se il Messico è incapace di impedire la violazione del territorio americano, gli Stati Uniti dovranno proteggere i nazionali, facendo inseguire i predatori sul territorio messicano senza però alcuna idea di annessione.

Vienna 27. — La *Nuova Stampa Libera* dice che le trattative tra le ferrovie del Sud ed il Governo austriaco per la separazione delle reti, sono riuscite nell'accordo circa la modificazione della concessione.

I rapporti della Società lombarda col Governo austriaco circa il debito restano intatti.

Rotschild ritornò a Parigi.

L'Assemblea delle ferrovie del Sud avrà luogo il 27 gennaio.

Belgrado 27. — Due sudditi serbi stati arrestati nella Bosnia, furono rilasciati dalle autorità turche.

Versilles 28. — L'Assemblea ha dichiarato d'urgenza la stampa. Approvò quindi l'articolo 1° che reprime gli attacchi contro le leggi costituzionali del Governo della repubblica. Dopo un vivo incidente fra Devalon (buonapartista) e Favre circa l'attitudine di Favre nelle trattative di pace del 1870, l'Assemblea votò l'art. 2 su la stampa, circa la vendita pubblica (colportage).

Costantinopoli 27. — Coundouriotis assicurò La Porta del mantenimento delle disposizioni amichevoli della Grecia.

Parigi 28. — La statua di Napoleone I, stata atterrata nel maggio 1871 fu ristabilita ieri su la colonna Vendôme.

La riunione operaia di Montmartre scelse l'operaio. Per a candidato del Senato del dipartimento della Senna.

Madrid 28. — Un terribile uragano nella provincia di Albay, Filippine, uccise 280 persone, e distrusse 3,800 case, i raccolti ed una grande quantità di bestiame.

Atene 28. — La Camera incominciò a discutere la questione dello stato d'assedio e del gabinetto Bulgaris.

Il Governo presentò il progetto risguardante la responsabilità ministeriale.

Catania 28. — La Giunta d'inchiesta arriverà stasera.

Parigi 28. — Un avviso pubblicato nel *Journal Officiel* annunzia ai portatori delle obbligazioni ottomane 1863 e 1865 che il pagamento del cupone semestrale di 15 franchi scadente il 1° gennaio 1876, ed il rimborso delle obbligazioni estratte il 27 corr. si effettueranno a Parigi il 3 gennaio.

Il pagamento sarà fatto metà in effettivo e metà in certificati al portatore da cambiarsi ulteriormente secondo il decreto imperiale.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	27	28
Rendita italiana	77 45 n	77 45 n
Oro	21 62 c	21 62 c
Londra (3 mesi)	27 — »	27 — »
Francia (a vista)	107 80 »	108 05 »
Prestito nazionale	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	828 — n	830 — n
Azioni Banca Nazionale	2204 50 »	2007 — »
Azioni Meridionali	— — »	320 — n
Obbligazioni »	— — »	— —
Banca Toscana	1095 — »	1100 — fm
Credito mobiliare	676 — »	673 — n

Firenze 28 decembre

Rendita ital. (prezzi fatti) 79 67 1/2 fine mese.

BORSE ESTERE

PARIGI	27	28
Rendita francese 3 0/0	65 92	65 77
» » 5 0/0	104 42	104 22
Banca di Francia	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	73 57	73 35
Ferrovie Lombarde	255 —	251 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863	216 —	216 —
» Romane	62 —	60 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane	225 —	235 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio su Londra	25 12 5	25 11 5
» sull'Italia	7 3/4	7 3/4
Consolidati inglesi	— —	94 1/8

Vienna 28 — Rendita austriaca 73 80 — in carta 69 40 — Cambio su Londra 112 90 — Napoleoni 9 05

Berlino 28. — Rendita italiana 71 — — Credito Mobiliare 351 50

Spettacoli d'oggi

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera 5ª rappresentazione della compagnia Equestre diretta da Carlo Fassio. — Ore 8.

Montecatino. — La Compagnia Zubiani colle marionette rappresenta: *I pescatori del Rodano* con ballo grande *Gli Arabi nelle Spagne* — Ore 7.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

LA LIBERTA'
ANNO VII — DI ROMA — ANNO VII

Col primo dell' anno 1876 *La Libertà Gazzetta del Popolo* entra nel suo VII anno di vita. Il programma a cui questo giornale deve la sua popolarità e la sua diffusione, si riassume nelle parole: « Indipendenza e moderazione. » A questo programma, a cui deve la lunga e costante benevolenza del pubblico, *La Libertà* si manterrà fedele anche per l'avvenire, cercando in pari tempo di meritare sempre più l' approvazione dei suoi associati e lettori.

Nel corso dell' anno 1875, *La Libertà* ha introdotto nel giornale utili ed importanti modificazioni; aumentando il formato e adoperando caratteri più minuti, ha potuto accrescere le sue rubriche e consacrare una parte delle sue colonne ad argomenti di generale interesse. Nell' anno prossimo farà altrettanto.

Ogni numero della *Libertà*, contiene:

Rassegna Politica ragionata sui principali avvenimenti che si svolgono all' estero.

Articolo di fondo, sulle più importanti questioni politiche ed amministrative del giorno sulle questioni militari e marittime, e sui fatti essenziali italiani e stranieri.

Corrispondenze delle principali città italiane: Firenze, Milano, Genova, Palermo, Napoli e Venezia.

Cronaca Cittadina redatta con cura speciale da due collaboratori, esclusivamente incaricati di raccogliere le notizie del giorno, accordando la preferenza a quelle che possono avere un interesse generale.

Spigolature italiane ed estere, che comprendono, non solo le notizie più salienti del giorno, ma eziandio il racconto dei fatti che possono maggiormente soddisfare la curiosità o richiamare l' interesse del pubblico.

Notizie Recentissime. Questa rubrica è destinata più specialmente a raccogliere le informazioni particolari della *Libertà*. Comprende eziandio le notizie di maggior momento, estratte con particolare diligenza e con opportuna brevità dai giornali italiani ed esteri che giungono in Roma con la posta del mattino.

Rivista della Borsa e Notizie Finanziarie e Commerciali.

Dispacci telegrafici dell' Agenzia Stefani, e dispacci particolari della *Libertà*.

Oltre queste rubriche normali e quotidiane *La Libertà* pubblica regolarmente:

Un' accurata **Rassegna settimanale dei Mercati**, col prezzo delle merci, delle derrate e del bestiame, venduti nel corso della settimana nelle principali piazze d' Italia.

Rassegne scientifiche, artistiche, letterarie e drammatiche.

Un **Corriere della moda**, scritto famigliarmente da una gentile signora, e dedicato alle gentili lettrici del Giornale.

Cronachetta della Provincia nella quale sono compendiale le notizie delle città secondarie e di piccoli paesi.

Monitore dei Privati, con l' indicazione dei principali concorsi d' appalti, delle estrazioni e dei prestiti a premi, e via dicendo.

Vox Populi. *La Libertà* fu il primo giornale d' Italia che aprì regolarmente le sue colonne ai suoi associati e lettori per esporvi o le loro lagnanze o quelle proposte che stimavano utili alla cosa pubblica. Questa rubrica ha contribuito efficacemente ad aumentare la simpatia pel giornale; giacchè fu dimostrato, per essa, che la *Libertà* indipendente da ogni chiesuola e superiore ai piccoli interessi di partito, cercava soprattuto di favorire ogni causa giusta e di promuovere utili riforme.

Appendice Romanzo. I romanzi pubblicati nelle appendici della *Libertà* hanno principalmente contribuito alla diffusione del giornale. Nell' anno prossimo daremo quattro romanzi originali italiani, e quattro romanzi stranieri, scegliendoli fra quelli di maggior grido che saranno pubblicati in Francia, in Germania ed in Inghilterra.

Seconda Edizione. Durante le Sessioni del Parlamento, la *Libertà* pubblica tutti i giorni, meno i festivi, due edizioni; la prima esce immancabilmente

A ore 2 pomeridiane

la seconda esce

A ore 8 pomeridiane

Nella seconda edizione, oltre un esteso ed accurato resoconto delle sedute della Camera e del Senato, si contengono le ultime notizie politiche e parlamentari della giornata; e un sunto delle più importanti notizie estere che giungono con la posta della sera.

☞ Nella seconda metà di dicembre comincia nella *Libertà* un nuovo ed interessantissimo Romanzo originale italiano del rinomato LUDOVICO DE ROSA:

L' Erede del signor Acerbi

Tutti coloro che prenderanno l' abbonamento alla *Libertà* dal primo gennaio 1875, riceveranno **gratis** i numeri che contengono il principio del nuovo Romanzo.

Atteso il suo grande formato ed i suoi minuti caratteri, *La Libertà* è uno dei giornali più a buon mercato della Penisola, ed il più a buon mercato della Capitale. Il prezzo d' abbonamento è infatti il seguente:

Un anno Lire **24** — Sei mesi Lire **12** — Tre mesi Lire **6**.

Per associarsi il mezzo migliore è quello di inviare un Vaglia Postale: All' Amministrazione del Giornale *La Libertà*, Roma.